



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, ha disposto l’introduzione, per i due periodi d’imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di voucher, per l’acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1 luglio 2019, n. 152, recante, in attuazione del citato articolo 1, comma 228, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, le disposizioni applicative del predetto contributo in forma di voucher;

VISTO, in particolare, l’articolo 6, comma 1, del citato decreto ministeriale 7 maggio 2019, che prevede che, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è approvato il modello di domanda di ammissione al contributo e sono stabiliti i termini per la relativa presentazione, nonché i criteri di valutazione delle domande e per l’assegnazione prioritaria delle risorse disponibili;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 settembre 2019 che disciplina, ai sensi del richiamato articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 7 maggio 2019, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione del voucher;

VISTO l’articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 25 settembre 2019, nel quale è stabilito che la dotazione finanziaria disponibile per la concessione delle agevolazioni nell’ambito della procedura disciplinata dallo stesso decreto direttoriale, comprensiva degli oneri di gestione dell’intervento agevolativo di cui all’articolo 6, comma 3, del decreto 7 maggio 2019, ammonta a euro 50.000.000,00 ed è riferita alle risorse stanziati dall’articolo 1, comma 231, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per le annualità 2019 e 2020;



VISTO, inoltre, l'articolo 5 del citato decreto direttoriale 25 settembre 2019 nel quale sono disciplinate le procedure di concessione del voucher e, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo, che stabilisce che il Ministero procede, entro 90 giorni dal termine di chiusura dello sportello di presentazione delle domande, ad adottare un provvedimento cumulativo di concessione delle agevolazioni con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, da pubblicare sul sito web del Ministero (www.mise.gov.it);

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 13 dicembre 2019 con il quale è comunicato l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la concessione del voucher ed è conseguentemente disposta, con effetto dal 13 dicembre 2019, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 25 settembre 2019;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 20 dicembre 2019, con il quale è stato definito, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste dal predetto decreto direttoriale 25 settembre 2019, l'elenco delle domande di agevolazione che risultano finanziabili, indicate nell'allegato A al predetto provvedimento, nonché l'elenco delle istanze che non trovano copertura finanziaria, riportate nell'allegato B allo stesso decreto direttoriale;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 4, del citato il decreto direttoriale 20 dicembre 2019, che dispone che le iniziative di cui all'allegato B che non risultano finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili potranno essere ammesse alle agevolazioni, fermo restando il positivo esito delle verifiche istruttorie previste dal decreto direttoriale 25 settembre 2019, qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie per l'intervento in conseguenza a eventuali rinunce, dinieghi e revoche, ovvero a ulteriori stanziamenti di legge;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 04 marzo 2020, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la copertura integrale delle agevolazioni complessivamente richieste nell'ambito dello sportello di cui al citato decreto direttoriale 25 settembre 2019, sono destinati, a integrazione della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1, dello stesso decreto direttoriale 25 settembre 2019, risorse finanziarie aggiuntive per euro 46.098.050,53 rivenienti da economie registrate nell'ambito dell'attuazione dello strumento agevolativo "voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese" di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, disponibili nella contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile;

TENUTO CONTO delle istanze di rinuncia alle agevolazioni pervenute all'Amministrazione,



DECRETA:

Articolo 1

(Concessione delle agevolazioni)

1. E' riportato, nell'allegato A al presente decreto, l'elenco delle domande di agevolazione che risultano finanziabili nell'ambito dell'intervento di cui all'articolo 1, commi 228, 230, e 231, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 in conseguenza dell'adozione del decreto ministeriale 14 gennaio 2020 con cui è disposta l'integrazione della dotazione finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto direttoriale 25 settembre 2019, anch'esso menzionato nelle premesse.

2. Per le domande di agevolazione di cui al comma 1 per le quali le verifiche previste all'articolo 5, comma 4, del decreto direttoriale 25 settembre 2019 si sono concluse con esito positivo, con il presente decreto è contestualmente disposta, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 5, dello stesso decreto direttoriale 25 settembre 2019, la concessione delle agevolazioni. Per tali iniziative, nell'elenco di cui all'allegato A è riportato l'importo dell'agevolazione concessa, il codice "CUP" e il relativo codice "COR" rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti. L'onere di dette agevolazioni è posto a carico della contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile.

3. Per le domande di agevolazione di cui al comma 1 per le quali risulta necessario un approfondimento istruttorio, evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A con apposita dicitura, il Ministero, previa eventuale acquisizione degli ulteriori elementi utili alla definizione della valutazione, procede, in caso di esito positivo delle verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ammissibilità, alla concessione delle agevolazioni con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito web istituzionale www.mise.gov.it. Con la predetta modalità di pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2. Dell'adozione del presente decreto sarà data, altresì, comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Laura Aria

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche

Div. X/ADA

Siglato Dirigente Divisione X – Alessandra De Angelis